DOCUMENTO DI INDIRIZZO

Piano Operativo

Variante n. 3 "*Manutenzione e aggiornamento*"

18 settembre 2023

Il Piano Operativo[1] del Comune di Rignano sull'Arno, recentemente approvato e pienamente efficace dall'agosto del 2022, necessita a distanza di un anno di attuazione, di interventi che potremmo definire principalmente "*di manutenzione"* al fine di rettificare refusi ed errori, definire univocamente alcune definizioni che al momento necessitano di momenti interpretativi, dare coerenza a concetti simili espressi in termini talora differenti, modificare norme che si sono rilevare non propriamente efficaci e secondariamente "*di aggiornamento"* al fine di delineare misure proprie del nuovo mandato sindacale.

In merito agli aspetti cosiddetti "*di manutenzione*" si trarrà prioritariamente spunto dal documento predisposto dagli uffici del Settore Gestione del Territorio e Servizi Tecnici mentre in merito agli aspetti cosiddetti "*di aggiornamento*" si terrà conto delle linee programmatiche di mandato predisposte con l'insediamento della nostra amministrazione.

Di seguito pertanto vengono esposti gli obiettivi programmatici della Variante n.3[2] al Piano Operativo denominata "*Manutenzione e aggiornamento*" i quali traggono la loro fonte dai seguenti due momenti informatori principali:

1. **Linee programmatiche 2022-2027[3]**
2. **Monitoraggio[4]** sull'attività di un anno di efficacia del Piano Operativo predisposto dagli uffici del Settore Gestione del Territorio e Servizi Tecnici.

Inoltre verranno delineati alcuni aspetti e alcune implicazioni di carattere generale della variante in riferimento ai seguenti aspetti procedimentali specifici:

3. Avvio del procedimento
4. Procedura del Pubblico avviso.
5. Conferenza di copianificazione
6. Perimetro del territorio urbanizzato
7. Interessamento del Piano strutturale
8. Valutazione Ambientale Strategica
9) Elaborato di fattibilità degli interventi e Deposito al Genio civile

---

1 Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 1 aprile 2021, approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26 aprile 2022 ed efficace dal 26 agosto 2022 (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - N. 30 – Parte seconda – 27 luglio 2022). Il Piano è stato variato con la Cosiddetta variante n. 1, adottata con Deliberazione n. 54 del 20/09/2022 del Consiglio Comunale di adozione, ai sensi dell'art. 34 della LR n. 65/2014, contestualmente all'approvazione del Progetto definitivo denominato "*Realizzazione di un sentiero ciclo-pedonale dal Comune di Fiesole al Comune di Figline e Incisa Valdarno"*, variante divenuta efficace dal 9 novembre 2022 a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana della presa d'atto mancata presentazioni osservazioni e acquisizione del parere positivo del Genio Civile competente per territorio (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - N. 45 – Parte seconda – 9 novembre 2022);

2 Si tratta della variante n. 3 al Piano Operativo in quanto per variante n. 1 deve intendersi quella realizzata a seguito del percorso ciclopedonale dell'Arno (vedi nota n. 1) mentre per variante n. 2 deve intendersi quella che verrà a breve predisposta a seguito dell'approvazione del progetto di ampliamento di un parcheggio in località Pian dell'Isola in corso di verifica di Assoggettabilità a VAS semplificata.

3 D.G.C. n. 100 del 9 settembre 2022 "*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 (ALLEGATO 4/1 DEL D.LGS. 118 DEL 23/06/2011) E RELAZIONE DI INIZIO MANDATO*"

4 "*MONITORAGGIO ATTIVITA' DEL PIANO NEL PRIMO ANNO DI EFFICACIA*" – settembre 2023

1. Linee programmatiche 2022-2027[5]

In riferimento alle grandi tematiche attraverso le quali misurare l'efficienza di governo individuate nelle Linee programmatiche di ***Partecipazione, Trasparenza, Sviluppo sostenibile***, ***Intergenerazionalità*** *e* ***Trasversalità***, pensiamo debbano trovare posto tra gli obiettivi della variante n. 3 al Piano Operativo, definibile di "*Manutenzione e aggiornamento*", i seguenti propositi attuativi;

1.1) In merito alla ***Partecipazione***, credendo "*... nel coinvolgimento diretto della cittadinanza nella vita sociale e pubblica della comunità ...*" e nella necessità di dare la massima ***Trasparenza*** alle "*… scelte di governo, che devono essere illustrate chiaramente … ci confronteremo con la cittadinanza sui vari temi così da prendere decisioni il più possibile condivise che rispettino ... anche la volontà popolare ...*", obiettivi della variante sono:

- la predisposizione di adeguati **momenti informativi e partecipativi**, previsti dalla LR 65/2014 e dalla LR 10/2010, con carattere di generalità (Territorio rurale, Territorio urbanizzato, ….), di specificità in riferimento a singole tematiche (Ambiente, Energia, Attività produttive, Trasformazioni edilizie, ….), di specificità in riferimento agli ambiti territoriali (assemblee per singoli centri abitati/frazioni, per UTOE, ….) e comunque quelle previste per legge a cominciare dall'interessamento diretto delle Consulte già attivate o strutturate (giovani, sport, …), di cittadini, associazioni ed enti utilizzando il sistema delle assemblee con svolgimento in modalità tradizionale ovvero in modalità telematica sincrona e supportate da tutto ciò che potranno offrire i sistemi tecnologici innovativi, telematici nonché tavoli tecnici;

- l'attivazione, immediatamente dopo l'avvio del procedimento, delle procedure per la pratica del **Pubblico avviso** (ai sensi dell'art. 95, comma 8 della LR 65/2014 e dell'art. 13 del DPGR 5 luglio 2017, n. 32/R) al fine di invitare soggetti interessati, pubblici o privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi strategici del Piano Strutturale, al fine di definire sia il dimensionamento quinquennale, che i contenuti previsionali del Piano Operativo o di parti di esso, avendo cura di <u>limitare il campo di azione per le proposte</u> ai seguenti temi:

  - Rigenerazione urbana
  - Recupero di aree e/o immobili
  - Riqualificazione degli spazi pubblici
  - Potenziamento dei valori paesaggistici
  - Potenziamento dei sistemi economico-produttivo e turistico/ricettivo esistenti anche attraverso la nuova edificazione
  - Miglioramento della prestazione energetica degli edifici e ricorso alle fonti rinnovabili

1.2) In merito allo **Sviluppo sostenibile**, credendo che lo stesso voglia dire in primis "*… soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri ...",*

1.2.1) *<u>Ambiente e rifiuti</u>:*

ricordando che *"… il nostro territorio, prevalentemente agricolo ma anche boscato, con un reticolo di strade poderali e interpoderali, caratterizzato dalla presenza di muri a secco, che mitigano le pendenze e ne favoriscono la coltivazione, ha bisogno di un grande impegno di manutenzione e di consuetudini che sono sempre più difficili da attivare ..."* gli obiettivi della variante sono:

- l'inserimento/rettifica/aggiustamento di norme che favoriscano, anche attraverso premialità e incentivi, le azioni rivolte alla manutenzione delle diverse forme di sistemazioni

5

idraulico agrarie, l'accessibilità nel territorio rurale, la cura e la tutela degli apparati vegetazionali lineari e ripariali, la corretta regimentazione delle acque superficiali;

essendo *"… la crisi idrica, che parrebbe appena trascorsa, sicuramente si ripresenterà e dobbiamo intervenire per impedire danni al patrimonio arboreo e per consentire il mantenimento del verde che abbellisce i nostri centri abitati, mitiga le temperature, trattiene le polveri sottili e consente ai residenti la socialità ..."* gli obiettivi della variante sono:

- l'inserimento di norme che favoriscano la realizzazione di invasi e bacini di piccole dimensioni per la raccolta delle acque piovane al fine di ricavare delle riserve idriche a cominciare dagli usi in agricoltura, capaci di essere di supporto anche per gli interventi della Protezione Civile contribuendo al contempo alla realizzazione di un variegato assetto vegetazionale e consolidamento della biodiversità (vegetazione ripariale, biolaghi, ...);

1.2.2) *AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA*

Al fine di contrastare sempre più efficacemente il proliferare di "… *terreni incolti e abbandonati, invasi da vegetazione infestante in cui è venuta meno l'azione di regimazione delle acque svolta dalla pratica agricola ..."* anche attraverso la sperimentazione di *"… uno strumento utile per evitare l'abbandono della coltivazione ..."* quale potrebbe essere *"... la "Banca della Terra ..."* (mappatura dei terreni abbandonati, incentivazione del recupero), gli obiettivi della variante sono:

- l'implementazione di una adeguata disciplina a cominciare dagli **incentivi** già previsti per le *Aree forestali soggette a possibile recupero per l'attività produttiva (art. 108 delle NTA)* in combinato disposto con gli *Interventi di trasformazione degli annessi esistenti per nuove unità abitative rurali* (art. 94 delle NTA), estendendoli laddove possibile, introducendo dispositivi regolatori quali comodati d'uso dedicati a seguito dell'adesione all'istituto della Banca della Terra (attività già supportata con apposito portale da Regione Toscana);

1.2.3) *PROTEZIONE CIVILE*

Rilevando come *"… l'esperienza iniziata nella gestione associata dei servizi concernenti la protezione civile, oltre che quelli relativi all'antincendio boschivo, coi comuni di Incisa e Figline Valdarno e Bagno a Ripoli risulta efficace e funzionale; pertanto, si intende proseguire e incentivare questo percorso. Il Piano di Protezione Civile risale al 2018, occorre mettere mano al suo aggiornamento anche per allinearlo alla normativa oggi vigente ..."* gli obiettivi della variante sono:

- il recepimento, in maniera compiuta, delle modifiche necessarie alla individuazione delle aree del Piano intercomunale di protezione civile in corso di aggiornamento (anche se tale aggiornamento costituisce comunque una variante automatica al Piano operativo ai sensi dell'art. 95 comma 3, lettera h e art. 104 della LLR 65/2014);

1.2.4) *URBANISTICA*

Credendo che *"… chi amministra deve gestire il territorio in tutte le sue componenti, ponendosi l'obiettivo di favorire l'economia locale con lo sviluppo di attività agricole, turistiche, commerciali che si inseriscono in questo contesto, preservando le bellissime risorse naturali, paesaggistiche, storiche che la nostra realtà locale offre …"* sulla base del *"... principio di pianificazione sostenibile e di consumo di suolo zero … gli strumenti per perseguire questo obiettivo ..."* continueranno ad essere *"… il privilegiare il recupero di strutture e infrastrutture esistenti e la promozione delle opere che portino un miglioramento in termini di qualitativi e di sostenibilità ambientale ..."* gli obiettivi della variante sono:

- il perseguimento della semplificazione normativa nel rispetto delle norme sovraordinate e delle coerenze individuate dal Piano quale presupposto di accettazione, attuabilità della norma e di comprensione della stessa da parte del cittadino;

- il consolidamento delle politiche già in essere di recupero nel rispetto della tutela dei caratteri storici/architettonici/culturali del patrimonio edilizio esistente;

- il consolidamento delle politiche già in essere di possibilità ad accedere all'incremento della superficie edificata (attraverso le addizioni volumetriche) che dovrà essere sempre più finalizzata alla qualificazione funzionale, energetica e statico/strutturale del patrimonio edilizio esistente;

- vedi successivo punto 2 con le indicazioni desunte dal monitoraggio di esercizio di un anno di Piano Operativo che intendono migliorare quanto risultante già efficace e correggere quanto risultante scarsamente efficace;

1.2.5) *TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO*

Siccome "*… lo sviluppo dell'economia locale deve innanzitutto partire dalla valorizzazione della bellezza del territorio Rignanese, che rappresenta un'opportunità per tutti i servizi basati sul turismo, in particolare sul turismo sostenibile e sul turismo lento, e sulla produzione di prodotti locali … per valorizzare i percorsi ...*" fornendo "*… alla popolazione dei sentieri naturalistici ben mappati, favorendo così un turismo "green" ...*" e al contempo favorendo l'interazione tra pernottamento e promozione dei prodotti locali anche attraverso "*… l' esistenza di sentieri naturalistici nel nostro territorio favorirà un turismo "slow" e di "distanziamento" ... che possano essere a misura di chi è portatore di handicap motorio ...*" gli obiettivi della variante sono:

- l'implementazione adeguata della disciplina in riferimento alle ***Aree per la mobilità di impianto storico e dei Cammini*** - Acms (art. 23 delle NTA), se necessario anche attraverso nuove individuazioni di tracciati, introducendo il concetto di *Luogo della Memoria* a cominciare dal Cimitero della Badiuzza (pubblico) e di Villa Il Focardo (privato) anche al fine di favorire l'intercettazione di risorse finanziarie legate specificatamente al concetto di *Luogo della Memoria* e di prevedere, attraverso il convenzionamento con il privato, la tutela e la conservazione delle peculiarità del luogo (materiali e immateriali) nell'ambito degli interventi di recupero e riattivazione della funzionalità d'uso;

- l'implementazione adeguata della disciplina in merito alla conservazione della viabilità lenta, del mantenimento dell'accessibilità della viabilità di connessione territoriale minore anche attraverso la **revisione complessiva della classificazione delle strade** del sistema di viabilità comunale, vicinale di uso pubblico e degli itinerari ciclopedonali come definiti dal Codice della Strada;

- l'implementazione dell'elaborato "*Vincoli e fasce di rispetto*", a seguito della revisione complessiva della classificazione delle strade di cui sopra, con le *fasce di rispetto* stradale ai sensi del Codice della strada al momento mancanti;

1.3) In merito alla ***Intergenerazionalità***, siccome crediamo "... *che la comunità debba vivere collegata nelle sue componenti generazionali in una forma di solidarietà e di confronto tra esigenze, aspirazioni ed esperienze che permettano un arricchimento reciproco ..*" e che pertanto "*… il bene del singolo individuo si può perseguire solo all'interno di una comunità coesa ed inclusiva ...*" e alla ***Trasversalità*** "*... cioè la capacità di avere ampi orizzonti nelle scelte che faremo e di immedesimarsi nei bisogni di ogni cittadino, senza lasciare nessuno indietro. Gli amministratori devono avere questa sensibilità e responsabilità nel rappresentare ogni abitante ...",*

per cui in riferimento a "***Rignano a misura d'uomo***" e più specificatamente*:*

1.3.1) *SERVIZI ALLA PERSONA, ANZIANI E DISABILI, POLITICHE SANITARIE, SCUOLA E FORMAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, GEMELLAGGI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE*

Essendo "*… nostra intenzione mirare alla costruzione e/o riqualificazione di opere ed interventi edilizi con finalità sociali destinate ai servizi alla persona, anziani disabili o in povertà sociale, attraverso la partecipazione ai bandi regionali o nazionali specificatamente dedicati in collaborazione della Società della Salute … in riferimento all'accoglienza in strutture per anziani abbiamo in mente nuove soluzioni che superino il concetto di RSA e che rappresentino oltre alla dimensione fisica dell'alloggio quella relazionale ...*" gli obiettivi della variante sono:

- verificare l'introduzione di opzioni opportune nelle principali schede di trasformazione a cominciare dalla scheda di trasformazione ATU5 "*Ex Cementificio Bruschi*" al fine di consentire, "... *nell'ambito della Missione 5 dedicata all'Inclusione sociale, con il finanziamento di interventi dedicati alla rigenerazione urbana, alla riqualificazione del patrimonio ERP, all'housing sociale, a importanti interventi rivolti a persone senza dimora, come il modello Housing First, già diffuso in alcuni territori della nostra Regione ...*" anche nelle forme della monetizzazione (art. 63 commi 3 e 4 della LR 65/2014)*;*

1.3.2) *COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, EVENTI FIERE E MERCATI, POLITICHE DEL LAVORO*

Credendo che si debba fare *"… ogni sforzo possibile per andare incontro a tutte le attività economiche esistenti e cercheremo anche di collaborare sempre di più per creare eventi, mercati di prodotti locali e rassegne o altro che possa mettere Rignano al centro dell'attenzione … ci sono molte strutture ricettive , spesso nate da recuperi di vecchi immobili, oltre a valorizzare il nostro territorio permette a molte persone di pernottare, soggiornare e usufruire di ciò che possiamo offrire … una richiesta turistica che è aumentata negli anni perché siamo in grado di offrire varie tipo di turismo ..."* gli obiettivi della variante sono:

- favorire la interazione tra le normative già previste allo scopo di aumentare la possibilità di recupero con incentivi per le attività economiche (turismo, ristorazione, …);

- la modifica della destinazione urbanistica della Ex Casa Colonica al fine di determinare una attrezzatura dedicata al mondo del lavoro giovanile e al territorio, capace di rispondere alle esigenze lavorative, sociali e culturali della comunità, che rappresenti un elemento di connessione del tessuto sociale di Rignano e delle aree limitrofe anche attraverso il mantenimento di un servizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno del fabbricato, integrandolo con altre funzioni diversificate, per creare uno spazio flessibile e polifunzionale con postazioni di co-working e spazi per eventi, formazione, e promozione del lavoro e del territorio;

1.3.3) *MOBILITÀ TRASPORTO PUBBLICO LOCALE*, *SPORT, ANIMALI E DIRITTI ANIMALI*

Atteso che *"… ci impegneremo ... a sviluppare davvero una rete ciclopedonale, iniziando dalla pista lungo l'Arno, proseguendo con la direttrice Cellai Troghi San Donato, per integrare infine tutta la struttura sentieristica in un progetto generale che offra ai cittadini e ai turisti la possibilità di fare attività motoria godendo delle bellezze del nostro territorio ..."* gli obiettivi della variante sono:

- l'individuazione delle varianti necessarie a supportare le modifiche in corso d'opera del Sentiero Ciclopedonale dell'Arno (località zona Pian dell'Isola) se non diversamente risolvibili;

- la verifica della fattibilità dell'inserimento negli elaborati del Piano Operativo del progetto di variante della SP1 (verificando l'aderenza a quanto già inserito nel PO del Progetto Definitivo di prossima consegna) e delle relative opere compensative, se lo stato di avanzamento dell'iter progettuale lo consentirà;

per cui in riferimento a "***Progetti a Rignano***" e più specificatamente*:*

1.3.4) *SPAZI FUTURI*, *SPAZI DA CURARE* e SPAZI VERDI

Atteso che *"… la progettazione dei lavori pubblici, oltre ovviamente alla gestione ordinaria delle necessità infrastrutturali, della viabilità e della sicurezza, interagisce necessariamente con altri aspetti delle linee programmatiche; gli obbiettivi di sviluppo culturale, per esempio, si esplicitano anche nella ristrutturazione della Biblioteca e dell'Auditorium, nella destinazione ... del ex scalo merci, nel progetto di acquisizione e rinnovamento del Teatro Cinema Bruschi … che diventerebbe luogo centrale per tutte le attività culturali, artistiche e ricreative del nostro Comune, data la sua centralità e la vicinanza alla stazione ferroviaria, sarebbe restaurata e riportata alla struttura originaria di pavimentazione a pietra via Mazzini, creando uno scorcio di grande impatto estetico ...*" gli obiettivi della variante sono:

- verificare la possibilità di caratterizzare il Teatro Cinema Bruschi con destinazione urbanistica di attrezzatura pubblica o di pubblico interesse, al fine di valorizzarlo e consentirne il recupero integrale;

Atteso che "*… cercheremo in prima istanza di sfruttare l'utilizzo dei fondi del PNRR per la realizzazione di manutenzione e riassetto del territorio, camminamenti e piste ciclabili e creazione di aree verdi attrezzate … la nostra priorità riguardo alla destinazione edilizia di tale area è quella di privilegiare manifestazioni di interesse per la costruzione di struttura per servizi alla terza età come richiamato nel paragrafo "Servizi alla persona, anziani e disabili" … avere a disposizione una struttura di questo tipo in una area semicentrale, con un facile collegamento ferroviario e stradale grazie alla circonvallazione realizzata dalla città metropolitana, è un obbiettivo da perseguire …"* mentre la *"… casa colonica di Pian dell'Isola sarà oggetto di una ricognizione della situazione attuale di manutenzione e delle potenzialità dell'immobile ai fini di un utilizzo per i cittadini, soprattutto di giovane età e per le associazioni ... l'obiettivo di mettere in salvaguardia tutta l'area verde circostante alla chiesa di San Leolino … in modo da realizzare in quest'area un parco botanico, paesaggistico e di carattere avventura per i ragazzi ... intendiamo inoltre verificare la possibilità di istituire un'area di sosta attrezzata per il turismo itinerante ..."* gli obiettivi della variante sono:

- l'inserimento di tutte le destinazioni urbanistiche di aree per standard (parcheggi, verde pubblico …) in primis per le situazioni già in capo alla potestà dell'Amministrazione Comunale (non necessitanti pertanto di procedure espropriative) e non ancora rappresentate come tali nel Piano Operativo (sistema di aree verdi lungo fiume a Pian dell'Isola, Area verde c/o San Leolino località I Pancrazi, e le diverse aree da cedere da parte di storiche lottizzazioni il cui trasferimento non si è ancora perfezionato, …);

2. Monitoraggio

Dalla lettura del documento predisposto dagli uffici emergono le seguenti necessità di variante.

2.1. Varianti con tenore normativo:

- correzione dei refusi e degli episodi riconducibili evidentemente a errori materiali;

- interventi correttivi al fine di dare coerenza di insieme a concetti simili quali "*prospiciente*", "*confinante*", "*visibile dagli spazi pubblici*", "*facciate poste su ...*" anche alla luce delle interpretazioni già contenute nelle controdeduzioni alle osservazioni pervenute in sede di adozione del Piano Operativo;

- interventi correttivi al fine di definire più efficacemente lo stesso concetto già contenuto nelle NTA come ad esempio quello di sottoporre a preventivo Piano di Recupero/Piano aziendale con valenza di Piano attuativo i cambi di destinazione urbanistica attualmente espresso in termini quantitativi (soglia dimensionale impostata sulla superficie edificata) in termini qualitativi (soglia dimensionale impostata sul carico urbanistico);

- altri interventi correttivi dello stesso tenore senza che vengano introdotte tuttavia variazioni sostanziali alle NTA (vedere il documento di monitoraggio - ALL. B);

- introdurre adeguatamente discipline discendenti dagli obiettivi Europei di riduzione delle emissioni atmosferiche con sempre maggiori aperture a livello nazionale sul tema della produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, che ha introdotto varie innovazioni tra cui la definizione di *"aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili*" predisponendo, seppure nelle more di specifici decreti ministeriali attuativi in materia, i criteri per la loro individuazione;

2.2. Varianti con tenore cartografico:

- piani di recupero: individuarli graficamente nelle tavole del Piano Operativo;

- individuare le *aree idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili* (attraverso la individuazione di specifiche tavole del Quadro conoscitivo del Piano strutturale oppure un allegato allegato al Regolamento edilizio);

- individuazione cartografica (eventuale) e disciplinare dei luoghi della memoria (Cimitero Badiuzza, Fattoria Il Focardo);

- Area dispersione ceneri con implicazioni di natura urbanistica per adeguamento dell'area cimiteriale e relativa fascia di rispetto;

3. In merito all'**Avvio del procedimento**

Il Responsabile del procedimento darà ampio risalto al momento dell'Avvio del procedimento non tralasciando di coinvolgere nell'invio dell'Atto oltre agli enti e agli organismi pubblici, ai quali richiedere un contributo e a quelli competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, anche alle associazioni datoriali e agli Ordini e ai Collegi professionali.

4. In merito alla **Procedura del Pubblico avviso**

Il Responsabile del Settore provvederà, con Determinazione specifica, alla attivazione del Pubblico avviso contenendo le proposte ricevibili nell'ambito del precedente punto 1.1, indicando che l'ammissibilità delle proposte e dei progetti venga subordinata alla verifica di specifiche condizioni e che le proposte o i progetti saranno valutati secondo determinati criteri.

5. In merito alla **Conferenza di copianificazione**

Gli interventi di trasformazione che saranno meritevoli di inserimento nel Piano Operativo e che dovessero comportare impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato saranno subordinati al previo parere favorevole della Conferenza di copianificazione (come recita l'art. 25 della LR 65/2014), fatte salve le dovute eccezioni previste dal comma 2 dello stesso articolo.

6. In merito al **Perimetro del territorio urbanizzato**

La variante di "*Manutenzione e aggiornamento*" non dovrà implicare la modifica del perimetro del territorio urbanizzato (art. 4 "*Tutela del territorio e condizioni per le trasformazioni. Individuazione del perimetro del territorio urbanizzato" della LR 65/2014)*, così come già individuato nel Piano Strutturale vigente, il quale sarà oggetto di revisione in occasione della predisposizione del secondo Piano Operativo (al termine del periodo di validità quinquennale delle previsioni di trasformazione). In quella occasione, con la predisposizione del secondo Piano Operativo, verrà predisposta una contestuale variante al Piano Strutturale implicante la revisione del perimetro del territorio urbanizzato sempre che ciò dovesse risultare necessaria.

7. In merito al **coinvolgimento del Piano strutturale**

La variante di "*Manutenzione e aggiornamento*" non dovrà comportare variante al Piano Strutturale eccezion fatta, ad esempio, per:

- adeguamento del dimensionamento per le previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato subordinate al parere favorevole della Conferenza di Copianificazione e aggiornamento consequenziale della normativa per la parte relativa (Strategia integrata per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio - Parte III Titolo I) e Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE) - parte III Titolo II)

- implementazione dell'elaborato 2.2.3 "*Aree di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato*" (*Strategie per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio)*;

- Elaborato 9.1 "*Classificazione della viabilità e sistema della sosta*" (Quadro conoscitivo di riferimento)

- Elaborato 11.2 "*Altri vincoli e/o limitazioni ex lege"* (Quadro conoscitivo di riferimento)

- Inserimento nel Quadro conoscitivo di appositi elaborati rappresentativi delle aree definite ai sensi del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, che ha introdotto le "*aree idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili*";

8. In merito al **Valutazione Ambientale Strategica**

Verrà predisposta la "*Procedura di verifica di assoggettabilità*" ai sensi dell'art. 22 delle LR 10/2010 in quanto, in prima analisi, si potrebbe ravvisare che la variante venga annoverata tra quelle che "*... determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le relative modifiche che definiscano o modifichino il quadro di riferimento per la realizzazione dei progetti ...*" o che prevedono "*… modifiche minori di piani e programmi ...*" predisponendo un **documento preliminare** che illustri il piano o programma e che contenga le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente. **Implica giusto incarico esterno.**

9) In merito alla predisposizione di un **Elaborato di fattibilità degli interventi e deposito al Genio Civile**, sulla base delle trasformazione che verranno previste si dovrà infine implementare l'elaborato di fattibilità degli interventi e il deposito al Genio Civile. **Implica giusto incarico esterno.**